MISSIONARIE DELL'IMMACOLATA
Via di Torre Gaia, 45
00133 – ROMA
Tel. 06 2050862 – 06 2050733 Fax 06 2057558
DIREZIONE GENERALE

Venga il Tuo Regno!

Solennità di Pasqua 2018

Carissime Sorelle,

Buona Pasqua! Cristo è risorto! Alleluia!

La Quaresima è terminata ed è il momento di celebrare la gioia della Pasqua!

Durante la Veglia Pasquale, la Chiesa canta il *Preconio,* un inno bellissimo che ci invita a gioire per il trionfo di Cristo sul peccato e sulla morte.

Il riferimento presente nell'inno al peccato di Adamo definito come *necessario* e *felice colpa,* ci invita alla riflessione. Perché, viene spontaneo chiedersi, il peccato di Adamo viene così definito?

L'amore e il perdono di Dio non conoscono confini, nonostante il peccato originale di Adamo, così come i peccati di tutta l'umanità, siano sorgente di male. A causa del suo grande amore per noi, Dio, che è ricco di misericordia, ci ha resi vivi in Cristo anche quando noi eravamo morti a causa delle nostre trasgressioni. è per grazia che siamo stati salvati (cfr. Ef 2,4-5).

Dobbiamo rimanere unite al Signore risorto, cercando di condividere il mistero della sua passione, morte e risurrezione. Sicuramente, anche noi a volte ci troviamo ad affrontare dubbi, sfide e sofferenze, ma non possiamo lasciarci travolgere da esse. Di qualsiasi cosa si tratti, può trasformarsi sempre in una sorgente di grazia e gioia più grandi. Se la brutale crocifissione di Gesù, il Figlio di Dio, si è trasformata nel più grande evento della storia dell'umanità, allora le nostre sofferenze e i nostri personali fallimenti possono divenire un'opportunità per crescere nella fede, nella speranza e nella gioia in e grazie a Lui. Questo è il senso della Pasqua… Dio vuole che sperimentiamo la gioia della Pasqua nella nostra vita. Con questa convinzione, dobbiamo aprirci e lasciare che lui ci colmi di quella speranza e di quella gioia che solo il Signore risorto possono darci.

Mentre ci prepariamo all'XI Capitolo Generale, affidiamo al Signore risorto il nostro desiderio di conversione mettendo da parte la nostra tendenza a rimanere come e dove siamo, così da essere in grado di compiere quelle scelte necessarie a vivere i valori del nostro carisma con fedeltà creativa.

Mentre saluto ciascuna di voi con affetto, vi invito a entrare nel dinamismo della Pasqua, come i primi discepoli di Gesù che hanno lasciato che la loro paura e la loro debolezza venissero trasformate nell'ascolto del Risorto che li chiamava per nome, affidando loro la missione di proclamare la Buona Novella fino agli estremi confine del mondo.

BUONA PASQUA!

Con affetto,

Sr. Rosilla Velamparambil

Sr. Rosilla Velamparambil
Superiora Generale